

Canti sannicolesi

La giornata sannicolese

I

Stamattina il cielo ha indossato
un vestito di veli vaporosi
ch'a tratti s'alzan dispettosi
ed un sole ci mandano malato.

Il giorno anche oggi incede lento
la fretta se n'è andata non gradita
il silenzio è la nota preferita
d'un parco ch'ha interrotto il suo concerto.

Io però non mi sento di tacere
provo un'ansia che mi fa parlare
ho un pensiero che vuol via volare
dove vivono tutte le chimere

prendere quella che a me appartiene,
che pietosa cancella dal mio cuore
come sempre tutte le mie pene.

II

È festa di trilli e di voli
fin dal mattino
nel parco
accompagnando gli effluvi

sul manto di verde e colori.
Dolcemente la luce d'oriente
sveglia i monti
nascosti nell'ombra
risidegna strade e paesi
il golfo e la costa sul mare.
L'ampio spazio
tra il cristallo del cielo
ed il mare
la mia presenza comprende
e mi confida
un raro
segreto.

III

Meriggio d'estate
misterioso
come l'ampia verzura,
son diventati più rari
i voli ed i canti
nascosti nell'ombra,
sono intese segrete
che a sera
si sveleranno.
Di frutti proibiti
sapori maliardi
il giorno maturo
promette alla sera.